I° FORUM GIURIDICO EUROPEO DELLA NEVE

Dott. Jurg SCHWEIZER

Incidente causato da valanga: sopralluogo per il recupero di reperti con riferimento a un procedimento legale

Jürg Schweizer, SLF Davos

In ogni evento di incidente mortale causato da valanga è necessario chiarire se sussiste l'eventuale possibilità di una violazione rilevante a livello penale. Dal momento che gli incidenti causati da valanga costituiscono eventi quanto mai rari la cui spiegazione richiede l'applicazione di specifiche conoscenze, nella maggior parte dei casi gli organismi responsabili delle indagini sono ben consigliati qualora si avvalgano dell'assistenza di un perito esperto e indipendente allo scopo di condurre un sopralluogo accurato per il recupero dei reperti disponibili. Di conseguenza, risulta essenziale, in particolar modo, che il sopralluogo sia condotto rapidamente prima che vengano cancellate le eventuali prove, ovvero entro 1-2 giorni successivamente all'incidente. Idealmente tale sopralluogo dovrebbe essere condotto personalmente dall'esperto incaricato, al quale viene solitamente affidata, in un secondo momento, la stesura della perizia.

1. Introduzione

Le valanghe sono fenomeni straordinari e, di conseguenza, gli incidenti mortali da esse causati costituiscono eventi altrettanto rari. Per questo motivo, in Svizzera muoiono circa 25 persone ogni anno: quasi il 90% delle vittime di valanghe sono persone che praticano sport nel tempo libero e che, nella maggior parte dei casi (90%), sono anche responsabili di aver causato il distaccamento della valanga stessa che gli è successivamente risultata fatale. Gli incidenti nei comprensori sciistici, su vie di comunicazione oppure nei complessi residenziali sono estremamente rari: questo dimostra che tanto le misure temporanee (ad esempio, strutture di dispersione o deviazione) quanto quelle permanenti (spartivalanghe) svolgono un'efficace azione di prevenzione delle valanghe riducendo considerevolmente i rischi connessi. Nella maggior parte dei casi, quindi, un individuo viene sorpreso da una valanga all'improvviso.

Le cifre appena esposte si rivelano simili nella maggior parte delle aree alpine: secondo una statistica condotta da IKAR, i distaccamenti di valanghe nel comprensorio delle Alpi causano complessivamente la morte di oltre 100 persone ogni anno. Prevenzione, informazione, segnalazioni di pericolo valanghe e soccorso sono tutti fattori che contribuiscono sostanzialmente a fare in modo che il numero di incidenti causati da valanghe non aumenti, anzi, addirittura, si riduca leggermente in alcuni casi, nonostante l'intenso sfruttamento (soprattutto turistico) delle aree alpine succitate.

Sebbene gli incidenti causati da valanghe siano eventi rari, il numero dei morti in caso di valanga viene meticolosamente riportato dai media: in presenza di vittime dovute a valanghe, magari parecchie nello stesso fine settimana, l'eco che risuona nei diversi mezzi di comunicazione di massa è decisamente molto superiore rispetto a quello che si propaga per quanti sono rimasti vittime di incidenti stradali. Questo si spiega generalmente come conseguenza di una forte avversione all'argomento. Ma

ancora maggiore è l'attenzione che si concentra sull'evento quando ne deriva un caso giudiziario.

2. Previsione e prevedibilità delle valanghe

Le valanghe rappresentano uno dei più maggiori pericoli naturali nel comprensorio dell'area alpina: esse si classificano come movimenti di masse nevose e si annoverano tra i pericoli naturali condizionati dalle condizioni meteorologiche in corso. Fino ad oggi le valanghe costituiscono l'unico pericolo naturale (oltre ai puri fenomeni meteorologici quali uragani e precipitazioni consistenti) per il quale è attivo un preciso sistema di pre-allarme: dal 1945 esiste in Svizzera un bollettino delle valanghe, grazie al quale, oggi, la segnalazione del pericolo valanghe ha raggiunto un elevato livello qualitativo.
Attualmente, i sistemi di pre-allarme valanghe sono molto attendibili e avvisano del potenziale pericolo gli abitanti del luogo, i turisti e quanti sono in viaggio lungo le vie di comunicazione interessate. Un modesto livello di pericolo, ad esempio, indica che in una determinata regione esiste una mediocre possibilità che gli sciatori possano provocare una valanga. Né il bollettino delle valanghe né alcun altro rapporto sulla situazione meteorologica è però in grado di fornire una risposta precisa alla domanda che interroga sul luogo e il momento esatto in cui avverrà il distacco e lo scivolamento di una valanga, e nemmeno i maggiori esperti del settore sono attualmente (ancora?) in grado di rispondere a queste domande. Il punto è che le valanghe sono, in generale, dei fenomeni rari che si verificano solo in circostanze locali ben determinate: tali specifiche circostanze dipendono, principalmente, dalle condizioni del tempo atmosferico. Il fattore tempo, tuttavia, può giocare un ruolo limitato e, di conseguenza, provocare risultati molto diversi da un luogo a un altro, senza dimenticare che questi umori locali della natura non tengono in considerazione i migliori modelli meteorologici. Inoltre, non è solo il tempo atmosferico del momento a giocare un ruolo decisivo in questi eventi, bensì anche tutto lo sviluppo climatico dell'inverno che è rimasto memorizzato nella struttura del manto nevoso.
Accanto a questa enorme molteplicità di fattori in gioco, non bisogna dimenticare che esiste una costante: il terreno. Le valanghe si staccano sempre negli stessi punti, nonostante siano diverse le condizioni di partenza. E' dunque sufficiente ricordare questo motivo per comprendere la generale necessità ed opportunità di erigere opere di difesa contro le valanghe. Ne consegue come sia possibile prevedere soprattutto le grandi valanghe, dal momento che è ovviamente difficile che una valanga di questo tipo si stacchi e scivoli in momenti inopportuni al di fuori di un passaggio già creato. Non è comunque possibile escludere movimenti a sorpresa ed è, al pari, raramente prevedibile il momento esatto del distacco come, del resto, lo è altrettanto il calcolo della massa di neve che scivoli nel canale di caduta.
Per le valanghe causate dagli sciatori, la situazione è un po' più complicata in quanto costoro attraversano aree molto diverse: di conseguenza, anche il luogo dove si stacca la valanga è sempre più frutto della pura casualità, rendendo virtualmente imprevedibile, quindi, qualsiasi movimento.
Nonostante l'attuale impiego di tutte le migliori tecniche a disposizione, non è tuttora ancora possibile prevedere con precisione quando e dove si staccherà una valanga.

3. Sopralluogo per il recupero di reperti in caso di incidente causato da valanga

In caso di incidente causato da valanga è necessario chiarire i seguenti punti: qual è stata l'estensione della valanga e come si classifica; se la massa di neve ha avuto carattere di eccezionalità; se, in passato, si sono già staccate valanghe nella stessa area dove è accaduto l'incidente; se il pendio del versante incidentato presenta particolarità relative alla ripidezza, all'esposizione, ecc.; quale strato del manto nevoso si è fratturato causando la valanga; dove si trovavano esattamente le persone coinvolte, immediatamente prima del distacco della valanga; se la valanga si è staccata spontaneamente oppure la frattura è stata causata da una delle persone coinvolte; dove si è staccata la valanga; come era la stabilità del manto nevoso sia nell'area dell'incidente sia nei dintorni prima del verificarsi dell'evento; se vi sono stati ulteriori scivolamenti nell'area dell'incidente; se, eventualmente, siano stati registrati indizi che avrebbero potuto far presupporre un maggior livello di pericolo nella fase precedente alla caduta; se il livello di pericolo previsto nel rapporto sulla situazione delle valanghe corrispondeva a quello effettivo nell'area dell'incidente; e, infine, se la scelta dell'itinerario, la pista, e, in generale, il comportamento delle persone coinvolte nella situazione sono stati adeguati.
Le questioni sopra indicate mostrano chiaramente che, da un lato, solo un perito esperto è in grado di fornire risposte adeguate e conclusive sull'argomento e, dall'altro lato, che è assolutamente necessario condurre quanto prima un sopralluogo accurato sul luogo dell'incidente. Idealmente tale sopralluogo dovrebbe dunque essere effettuato da un perito del tribunale al più tardi 1-2 giorni dopo l'incidente e richiedere, di conseguenza, un ottimo rapporto di collaborazione tra polizia, autorità investigative e periti coinvolti. In Svizzera, la polizia e le autorità investigative informano l'Istituto Federale Elvetico per lo Studio della Neve e delle Valanghe (SLF) di Davos dell'accaduto appena poche ore dopo l'incidente causato dalla valanga, assegnando loro l'incarico di condurre il sopralluogo per il recupero dei reperti. Al momento dell'assegnazione dell'incarico, non è sempre già chiaro se sarà indispensabile la stesura di una perizia di parte: tale necessità si rivela solo dopo un primo esame dei fatti oppure sulla base del risultato del sopralluogo. La velocità di organizzazione e conduzione dell'intervento garantisce comunque che si creino le basi adeguate per stilare un'eventuale perizia. Perché il sopralluogo sortisca un utile effetto è tuttavia necessario che il perito possa già farsi un'idea di quanto accaduto prima di condurre l'ispezione in loco, in modo tale da poter raccogliere reperti ed indicazioni in maniera mirata.

4. La Perizia Legale

Onde essere in grado di fornire una risposta adeguata alla maggior parte delle domande precedentemente poste, il perito deve essere in primo luogo un esperto di valanghe e, contemporaneamente, dimostrare di avere dimestichezza con la procedura. Poiché non accade spesso che un'unica persona possieda necessariamente entrambe le caratteristiche, può essere eventualmente opportuno dividere le domande in due gruppi, ovvero quelle tecniche relative alla valanga da un lato e quelle relative all'organizzazione e alla conduzione del sopralluogo dall'altro, e fare in modo che siano due diversi i periti chiamati a trovare una risposta alle stesse. Una stretta collaborazione tra i due periti è comunque imprescindibile in quanto, altrimenti, sussiste il pericolo che non si giunga ad alcun risultato convincente e conclusivo.
L'Istituto Federale Elvetico per lo Studio della Neve e delle Valanghe (SLF) di Davos dispone di un esaustivo know-how riguardante l'elaborazione di perizie legali e lavora

con tanti esperti specializzati in settori diversi. Di conseguenza, è in grado di garantire che le perizie elaborate per conto della SLF da parte di uno dei collaboratori designati dalle autorità investigative solitamente non rappresentino un'opinione individuale, ma che siano ampiamente supportate come conseguenza del controllo qualità interno applicato. Da ciò ne consegue che, elaborando le perizie in modo ripetitivo, è possibile anche garantire che i singoli casi non vengano trattati esclusivamente a livello individuale bensì, sulla base di un considerevole bagaglio di esperienza, siano sottoposti a confronti incrociati che facilitino, e specificamente, sostengano la produzione di un giudizio di parte.
Gli incidenti causati da valanghe per cui è richiesta la redazione di una perizia da parte di un perito sono solitamente casi complessi, quindi, come per la valutazione del pericolo di valanghe, è necessario mettere a confronto i diversi fattori che influiscono sul rischio. Non è raro che, prima dell'incidente, sia possibile giungere a diverse valutazioni, ma, notoriamente, la conoscenza è maggiore dopo l'incidente stesso. Allo stesso modo non si può comunque escludere la possibilità di una decisione sbagliata da parte del perito incaricato, pur avendo verificato in modo accurato tutti i fatti. Viene dunque da sé la necessità di un esame differenziato nell'ambito di una perizia indipendente. Allo scopo può essere utile ad esempio considerare gli indizi positivi e negativi con riferimento alla riconoscibilità del pericolo, pur continuando naturalmente a prestare attenzione affinché la perizia rimanga convincente e conclusiva.
Inoltre, è importante mantenere anche una netta distinzione personale tra l'attività del perito e la segnalazione del pericolo valanga, in quanto potrebbero altrimenti venire a crearsi dei conflitti. Come già indicato, infatti, la verifica del rapporto sulla situazione riveste un ruolo di rilevante importanza.

5. Conclusione

Nell'eventualità di incidenti mortali causati da valanghe per i quali sia necessario supporre conseguenze penali, è indispensabile che esista una stretta collaborazione tra le autorità investigative e il perito incaricato: soprattutto nella prima fase, subito dopo la conclusione delle operazioni di salvataggio, è necessario dare mandato ad un perito affinché esegua un sopralluogo accurato del luogo dell'incidente onde recuperare tutti i reperti disponibili, anche se non è ancora stato completamente chiarito lo stato dei fatti. In questo modo è possibile garantire l'esistenza delle migliori basi possibili perché venga compilata una valutazione legale nell'interesse di tutte le parti coinvolte nell'incidente.

24.11.05/Sz